

Arnaldo Filippi Fante d'Italia (1913-)

QUALCHE anno fa su questa rivista segnalammo un Fante centenario: Arnaldo Filippi, romano, classe 1913. Ebbene, nel momento in cui scrivo (giugno 2021) il nostro socio Arnaldo è vivo e sta bene. La sua esperienza copre un arco di tempo unico: XVI corso AUC di Fanteria a Spoleto (1933-34), servizio di prima nomina all'81° Rgt. F. "Torino" a Roma; trattato in servizio e assegnato in Libia al 56° Btg. Eritreo del Regio Corpo Truppe Coloniali, poi trasferito in A.O.I. per svolgere operazioni di polizia coloniale. Congedato, torna a casa nel 1937. Promosso Tenente nel 1938, entra a lavorare nell'Ala Littoria. Nel gennaio 1943 ha il terzo e ultimo richiamo e viene assegnato a Mentone (Francia) al Comando della IV Armata come Ufficiale addetto al Sottocapo di S.M. fino all'8 settembre 1943, quando il Generale Vercellino, Co-

mandante dell'Armata, scioglie il reparto ormai rientrato in Italia. Il Tenente Filippi torna a Roma in abiti civili l'11 settembre e raggiunge casa, nonostante il coprifuoco. Entra presto in clandestinità, non obbedendo al bando del Comando Tedesco né a quello della RSI. Collocato in congedo il 30/6/1944 rientra al lavoro nell'Ala Littoria, poi in Alitalia, dove farà carriera fino al 1977. Capitano con decorrenza 11/11/1943, poi Maggiore dal 1/1/1956, diventa Ten. Colonnello a titolo onorifico nel 1990. È decorato di Croce di Guerra al Merito, di medaglia di partecipazione alla guerra 1940-43 e di medaglia di partecipazione alle operazioni in A.O.I.; è Cavaliere Ufficiale della Repubblica Italiana. Coniugato dal 1939, vedovo dal 1992, ha due figli, quattro nipoti e due pronipoti. La sua storia è narrata in un bel video, *Dagli Ascari all'Ala Littoria*.



Spoleto - Scuola AUC Fanteria
1934



Roma - 81° Reggimento Fanteria
1935



Bardia LXVI Battaglione Eritreo
1935/36